

. INDICE

+ Indice	1
1. Senato. Dispacci da Costantinopoli	3
1.1. Fusta 49	3
D.2. 1 marzo 1599. Il bailo Girolamo Cappello al Doge	3
D.9. 16 aprile 1599. Il bailo Girolamo Cappello al Doge	3
D.9.C. 16 aprile 1599. A Giaffer già Beglerbei di Cipro	3
D.11. 16 aprile 1599. Il bailo Girolamo Cappello al Doge	4
1.2. Fusta 50	4
D.12. 4 settembre 1599. Il bailo Girolamo Cappello al Doge	4
D.12.A. . Lettera di Sinan	4
D.10. 16 ottobre 1599. Il bailo Girolamo Cappello al Doge	5
D.16. 13 settembre 1599. Il bailo Girolamo Cappello al Doge	5
D.19. 20 settembre 1599. I bails Girolamo Cappello e Vincenzo Gradenigo al Doge	5
D.19.A. . Traduzione di lettera scritta al Chiaus Bassà	6
D.20. . Il bailo Girolamo Cappello al Doge	6
1.3. Fusta 51	6
D.7. 22 marzo 1600. Il bailo Girolamo Cappello al Doge	7
D.11. 6 aprile 1600. Il bailo Girolamo Cappello al Doge	7
D.22. 30 giugno 1600. Il bailo Girolamo Cappello al Doge	7
D.29. 1 luglio 1600. Il bailo Girolamo Cappello al Doge	8
D.35. 1 luglio 1600. Il bailo Girolamo Cappello al Doge	8
D.35.A. 5 giugno 1600. Lettera del console francese in Egitto	9
D.35.B. . Lettera degli Abudenti al Bailo	9
D.42. ?? agosto 1600. Il bailo Girolamo Cappello al Doge	9
D.42.A. agosto 1600. Lettera di Mustafà Bassà di Cipro al Bailo	10
1.4. Fusta 52	11
D.43. ?? settembre 1600. Il bailo Girolamo Cappello al Doge	11
D.43.A. 22 luglio 1600. Messaggio cifrato ricevuto a Costantinopoli in 5 settembre	11
D.43.B. Metà della luna di Sefer l'anno 1008. Al Beglerbei et al Defterdaro di Cipro	11
D.43.C. primi di settembre 1600. Al Beglerbei et al Defterdaro di Cipro	12
D.43.D. circa 10 settembre 1600. Al Beglerbei et Cadi di Cipro	12
D.43.E. 2 della luna di Rabilevel 1009. Al Beglerbei, Defterdaro et Cadi di Cipro	13
D.4. 30 settembre 1600. I bails Girolami Cappello e Agostino Nani al Doge	13
2. Savi alla mercanzie	17
2.1. Seconda serie - Busta 26 - Parte prima	17
D.14. 12 luglio 1600. I V savi al Console Cadido di Barbieri	17
2.2. Seconda serie - Busta 26 - 3	17
D.18. 13 marzo 1599. I V savi al Console Cadido di Barbieri	17



1

La fusta 48 è inconsultabile.

1.1.. FUSTA 49

D.2. IL BAIOLO GIROLAMO CAPPELLO AL DOGE (COSTANTINOPOLI, 1 MARZO 1599)

Il documento è tutto cifrato

Ser.mo P.

Gli avvisi del successo fra il Persiano e gli Usbech? ?? ?? scrissi alla ?? sono stati confirmati da due chiasu arrivati l'uno dopo l'altro da Giaffer Bassà di Tauris, per il timore che egli ha che rinnovandosi il Persiano un grosso esercito, egli sia per assalire il ??? del Gran Sig.re, et procurarsi spinto dall'occasione di ricuperar il suo

[..]

Dalle Vigne di Pera à primo di Marzo 1599

Girolamo Cappello Bailo

D.9. IL BAIOLO GIROLAMO CAPPELLO AL DOGE (COSTANTINOPOLI, 16 APRILE 1599)

Il documento è tutto cifrato

Ser.mo P.

[..]

spero anco vedere la restituzione delli due gruppi di danari ritenuti dal Bassa di Cipro, havendomi dato il primo visir coman.to espresso per Giafer Bassà che debba restituirli subito, il quale Bassà essendo stato levato da quel carica, ha il Primo Visir dato anco un altro comandamento per il novo Bassà suo successore, che è Saban Bassà, che si trova ??? con espresso ordine, che se al suo arrivo non sia stata fatta la consignatione debba egli senza dilatione farla fare, et haver cura che le navi venetiane siano ben trattate, ??? et quali comandanti ??? quelli? jo dunque mandavo il primo comandamento in Soria alli interessati perché vadino o mandino per l'esecutione

[..]

Dalle Vigne di Pera à 16 di Aprile 1599

Fine della parte cifrata

Girolamo Cappello Bailo

Due allegati da trascrivere

D.9.C. A GIAFFER GIÀ BEGLERBEI DI CIPRO (COSTANTINOPOLI, 16 APRILE 1599)

Al giunger dell'eccelso segno Imperiale saprai come il Bailo di venetia ha fatto intendere all'eccelsa Porta, che tu continuamente dai molestia alli sudditi Venetiani, et che in particolare essendo morto il loro console, che si trovava in Cipro, sotto pretesto ch'egli fosse debitore gli hai levata tutta la sua robba, et che in oltre essendo da Vinetia con le navi stato inviato 1400 cecchini in circa? per dover poi esser da esso console mandati in Tripoli di Soria, ancor quelli dopo morto, li hai presi, et te ne sei impadronito con molta ???, et perché è chiaramente descritto ne gli'eccelsi capitoli che un mercante per debiti de altri non sarà molestato ne fatto pagare il debito altrui con la sua robba, in questa maniera volendo? la robba del console per debiti d'altri, e, termine d'ingiustizia, onde ha ricercato, che gli sia dato Imperiale commandamento, accio che tutto quello, che sarà stato tolto, sia interamente restituito al console, che si trova costì. Per commando, che al gionger dell'honorato mio commandamento degno d'obbedienza tu debbi restituire intieramente al nuovo console, et quando non fosse per anco gionto, alli ?? del morto console tutta la sua robba da te tolta, cosi denari, come robba, et di più li 1400 cecchini, che da Vinetia gionti in quel loco, dovevano esser mandati in Tripoli di Soria et non contravenirai all'honorato commandamento et eccelsi capitoli, operando di maniera, che in questa materia non sia necessario inviar altro commandamento. Così saprai, et presterai fede all'honorato segno.

Dato in Costantinopoli, gli ultimi della luna di Ramadan? l'anno 1007 cioe circa li 16 di Aprile 1599.

In simile a Saban Bassà, eletto Bassà di Cipro acciò facci restituire tutto il tolto da Giaffer Bassà al Console nuovo, ovvero agli heredi? del morto.

D.11. IL BAILO GIROLAMO CAPPELLO AL DOGE (COSTANTINOPOLI, 16 APRILE 1599)

Il documento è tutto cifrato

[...]

Fine della parte cifrata

Dalle Vigne di Pera à primo di Maggio 1599

Io ho inviato all'illustrissimo console in Aleppo li commandamenti per il Bassà di Cipro per la restituzione delli due gruppi de danari tolti da esso Bassà, di ragion delli ???, li quali comm.ti sono stati accompagnati da lettere di Saban destinato novo Bassà in quell'Isola, il quale per gl'uffici, che ho fatti far seco, ha voluto scrivere al suo ???arà, che si trova in Cipro, che debba procurare, che siano restituiti esso groppo, eseguiti li commandamenti, et che sia usato buon trattamento a tutti li vassalli Venetiani, che capitano in quell'isola.

Girolamo Cappello Bailo

fotografato fino all'11 compreso

1.2.. FUSTA 50

6 marzo - 26 agosto 1600

D.12. IL BAILO GIROLAMO CAPPELLO AL DOGE (COSTANTINOPOLI, 4 SETTEMBRE 1599)

D.12.A. LETTERA DI SINAN (,)

Al più glorioso sig. nella religion del Messia potente fra' grandi nella schera di Christo il Bailo di venezia il fine del quale sia felice.

Dopo le salutazioni date in quanto comporta l'amicitia si fa' intendere come hò riceuuto la ?? vostra, et dalla sua continenza inteso quanto mi signifiante. Arrivato, ch'io fui à ?? ?? il negotio spettante all'Isola di Timo; et quando anco io andarò à Santa Maura mi adoperarò come potrò, ne mi risparmiarò nelli negotii che appartengono a Venezia, dove à Dio piacendo farò fare diligentissima inquisitione sopra li schiavi sudditi Ven.ni presi ingiustamente, et tenuti da Bei, et altri, li quali spero di liberare. In sostanza fino, che si conserverà l'amicitia con il felicissimo Imperatore si commineranno? li negotij nostri giusta la volontà di sua Maestà Imperiale. Non vi scordarete adunque di quanto vi ho detto quando io arriverò alli Castelli soggetti à Venetiani.

Il povero Sinan.

Tradotta dall'Alberti

D.10. IL BAILO GIROLAMO CAPPELLO AL DOGE (COSTANTINOPOLI, 16 OTTOBRE 1599)

Il documento è tutto cifrato

[...]

Hoggi sono comparsi in Divano due Capigì espediti da Giafer Bassà di Tauris, i quali avvisano, che esso Bassà era andato a Ca??? per incaminarsi poi con le sue genti, et invadere il paese dei Georgiani, et per procurarsi di debellare Simon Principe di quel luogo, il quale si dice, che se ne stà armato con buon numero di gente, et pronto alla difesa.

Fine della parte cifrata

Dalle Vigne di Pera a 16 di ottobre 1599

Girolamo Cappello Bailo

D.16. IL BAILO GIROLAMO CAPPELLO AL DOGE (COSTANTINOPOLI, 13 SETTEMBRE 1599)

Parla di Giafer verso la fine ma non si capisce

D.19. I BAILI GIROLAMO CAPPELLO E VINCENZO GRADENIGO AL DOGE (COSTANTINOPOLI, 20 SETTEMBRE 1599)

[...]

Inizio della parte cifrata

[...]

L'altra nova è portata da due Capigì, che sono ultimamente venuti da gli ultimi confini di Persia, quali riferiscono che Giaffer Bassà habbia in certa fattione preso vivo Simon Giorgiano, et dicono, che hauendolo essi ??? à condurre alla presenza del Bassà, se ne sono partiti immediatamente, et hanno usata straordinaria diligenza nel viaggio per portare qui questa buona nova in confirmazione. Ma quale sin hora non si ha altro di più, che una lettera scritta di Ar??? à persona principale alla Porta, la traduttion della quale sarà qui acclusa. L'una, et l'altra di queste nove, et più la seconda che la prima hà portato gran consolazione à tutta la Porta aspettandosene con desiderio la confirmatione da lettere di Giaffer Bassà; piaccia à Dio, che riesca

vano, poich  se fusse vera sarebbe levato   questi un gran stimolo, et travaglio; con tutto che si ??ede che in questo caso il Re di Persia non starebbe otioso, et per vendicare l'offesa del suocero, et per impedire   Turchi maggiori progressi in quelle parti. Delli successi de sollevati nell'Asia non si ha altro avviso, ma per lettere di mercanti di Aleppo de 18 M passato (?) scritte qua con occasione di messo straordinario   gli ?? mercanti nostri per lo ??? di lettere per Venezia, s'intende che quel Bass  aveva sei giorni prima fatto serrar le porte di quella citt , et che sin'all'hora non erano state aperte per il timore, che esso Bass  aveva delli Giannizzeri? di Damasco sollevati contra di lui, et che si trovano al numero di ??? in quei contorni, facendo diversi danni et per ci  non permetteva esso Bass , che si aprissero le porte, per non esporre et la sua vita   manifesto pericolo, et quella Citt    gli accidenti, che possono portare seco simili sollevationi, e tumulti; dando anco li medesimi mercanti avviso, che Mehmet Bass  destinato contra Hussein? si trovava in quelle parti ???

[...]

Fine della parte cifrata

[..]

Dalle Vigne di Pera a 20 di settembre 1599

Girolamo Cappello Bailo
Vincenzo Gradenigo Bailo

D.19.A. TRADUZIONE DI LETTERA SCRITTA AL CHIAUS BASS  (,)

Dop  le salutationi, amichevolmente vi si f  sapere, come alli 14 del presente mese di Rabia? Alehir? mandassimo huomo per le porte? di Andinon?, il quale ritorno alli 17 del suddetto mese, ci e alli 4 di Novembre, et port  vera nova, come il ?? Generale ?? ?? et patrone (la cui grandezza conservi l'Altissimo Dio per sempre) era andato contra il maledetto Simon, et l'ha combattuto, e tagliato   pezzi tremille suoi maledetti, et dannati soldati, et preso, et fatto schiavo l'istesso maledetto Simon, il quale di ritrova al presente prigione appresso l'istesso Generale, et che per gratia della provvidenza Divina non   restato morto, ne ferito nessuno dell'essercito Mussulmano, et che   stato messo sottosopra il paese di esso Simone, essendo fuggiti con la sola vita quelli, che scapolarono dal taglio delle spade Mussulmane; onde speriamo, che sempre gli inimice della nobile fede resteranno sconquassati con la testa bassa, et che continuamente l'esercito Mussulmano si conserver  vittorioso, et trionfale Iddio s , et per essere successo questo fatto, li Persiani, et altri nemici si sono grandemente impauriti, et spaventati. Acmat Ag  Capigi del sig.re Generale nostro padrone, con una quantit  di gente, et con il nipote di Alessandro, preso nella battaglia et con altri infedeli prigionieri   per venire alla eccelsa Porta, il quale alli 17 del mese sudetto   gionto da Cars in Arghiron?Ardinon?, il quale se ne viene per portar la buona nova del maledetto Simon; per  per farvi anticipatamente intender questi habbiamo mandato Day? et Mustaff , etaltri nostri uomini. Nel? resto?, ???

Il vostro affezionato amico Mustaff .

Tradotta dal Bonis??

D.20. IL BAILO GIROLAMO CAPPELLO AL DOGE (COSTANTINOPOLI,)

Parla di Giafer verso la fine ma non si capisce

foto: 7, 8, 11, 12, 13, 22, 25

D.7. IL BAILO GIROLAMO CAPPELLO AL DOGE (COSTANTINOPOLI, 22 MARZO 1600)

Il documento è tutto cifrato

Ser.mo Prencipe

Carlo Cigala hà scritto da Ragusi al Capitano suo fratello quello che vostra Ser.tà intendera dagli acclusi capitoli mandati, et all'Ambasciatore di Francia, et à me in molta confidenza, da quali si scoprono li suoi fini e pensieri, et il sospetto che egli tiene di noi onde l'Amb.re [...]

Si stà in aspettatione dell'arrivo di Simon giorgiano se bene doggi mi è stato riferito da buona banda, che egli non sia stato per ancora posto in camino, havendo Giafer Bassà scritto che per la stagione horida del verno, et per la grave età di Simon che è di 80 anni egli ha differito la missione sua à stagione più comoda se così sua maestà comanderà.

[...]

Dalle Vigne di Pera a 22 di Marzo 1600

Girolamo Cappello Bailo

D.11. IL BAILO GIROLAMO CAPPELLO AL DOGE (COSTANTINOPOLI, 6 APRILE 1600)

Il documento è tutto cifrato

Ser.mo Prencipe

[...]

ho parlato con il C?? di Giafer Bassà in proposito dell'eredità dei ?aguri(?), et ho posto seco ordine di ??? ?? Giafer passato il B???, nel qual negotio procederei in ogni celerità, et in maniera, per quel Bassà si resterà molto soddisfatto di me. [...]

Dalle Vigne di Pera a 6 di Aprile 1600

Girolamo Cappello Bailo

D.22. IL BAILO GIROLAMO CAPPELLO AL DOGE (COSTANTINOPOLI, 30 GIUGNO 1600)

Ser.mo Prencipe

Giunse hieri mattina qua da Gallipoli i scrivano della nave Mamolo (?) la quale cinque giorni prima era arrivata alli ..., et sopra essa ho ... ritrovarsi molte robbe di ragione dell' Ill.mo Bailo Nani dell'elettione del quale non ho havuto a quest'hora nessuno particolar avviso da Vinetia, se non per una di Cattaro per i consigli ... da quel Ill.mo Rettore, et per una di Candia dal Ill.mo Rettore della Canea; ... che posso dire di crederlo incamminato in viaggio, prima che siano arrivate qui le lettere della sua elettione; et come gli resto con molto obbligo della prontezza ch'egli dimostra di venirsene tosto qua, consì m'incresce di non vedere lettere sue, che m'avvisino la risoluzione del suo viaggio per poterlo servire nei suoi particolari bisogni, et nel procurargli altra comodità, quand'egli si risolvesse al viaggio di mare, nel qual caso (quando egli così desiderasse) mandarei alcuno de Dragomanni ccome nuovi comandamenti, perch'egli fosse condotto qua', o' dove gli tornasse comodo con le galee promessemì dal cap.no, come per alter mie diedi conto a' vostra ser.tà,

et certo, che la ... delle lettere che con sommo desiderio sto aspettando, essendo di già passati due mesi dopo la sua elettione, m'apporta grandissimo travaglio, per il dubbio, in ch'ella mi pone della cagione di questa lunga dimora, con la quale pare che la fortuna vogli anco impedire la perfetta consolazione, che sò riceverei, et dall'avviso dell'elettione, et dalla prontezza di questo sig.re di venirsene à liberarmi di qua. Hò ricevute dal medesimo scrivano lettere delli sig.ri di Corfù, dell'Ill.mo Provveditore del Iance (?), et sig. Cap.no del Golfo, per le quali son'avvisato dell'andata di esso Ill.mo Cap.no nelle acque di santa Maura, e Prevesa per impedire i passi à Deliali, et altri corsari, retiratesi per quello che mi scrivono alla Prevesa:

Inzio della parte cifrata

Spero però che all'arrivo di Mustafà di Santa Maura, il quale partì 8 giorni sono con Suliman di Catanea haverà esso Ill.mo Cap.o occasione di esercitare il suo valore perché Mustafà se ne era con animo ressoluto di fare il debito suo et hauendo io mandato seco un huomo dal ... con lettere a quel Ill.mo Provv.re et a li sig.ri di Corfù, et cap.no in Golfo con l'avviso dell'andata di esso Mustafà, et insieme con li comm... .. il Bei alla Morea, spero, che quei sig.ri intendendosi con Mustafà sudetto potranno in questo [...]

Gli parlai con il C??? di Giafer Bassà per il reg.o delli dui gruppi di denari delli ... mercanti, da lui levati mentre era Bassà di Cipro, il qual C??? mi promette di far ogni buon officio, et opera, ma non me ...ndo a quest'ora data nessuna risposta dubito che la risposta sarà molto difficile, come difficile è il levar danari di mano di queste genti, et però credo che ... vederne il fine, bisognerà prendere ... più risoluti ...

Fine della parte cifrata

Dalle Vigne di Pera a 30 di giugno 1600

Girolamo Cappello Bailo

D.29. IL BAILO GIROLAMO CAPPELLO AL DOGE (COSTANTINOPOLI, 1 LUGLIO 1600)

Il documento è tutto cifrato

Ser.mo Prencipe

[...]

Hanno medesimamente destinati per Mar Negro Giaffer fu Bassà di Cypro et Memy(?) .. Bassà di Tripoli, li quali haveranno seco in ... 14? galee per servirsene in diversi affari per l'effetto suddetto; Ma perché dei progressi di Michali si ragiona variamente io mando a V. Sig.ria un sommario di alcuni avvisi venuti à persone di qualche credenza.

[...]

Fine della parte cifrata

Dalle Vigne di Pera à primo di Luglio 1600

Girolamo Cappello Bailo

D.35. IL BAILO GIROLAMO CAPPELLO AL DOGE (COSTANTINOPOLI, 1 LUGLIO 1600)

Il documento è tutto cifrato

Ser.mo Prencipe

[...]

Gli Abudanti Hebrei che desiderano di venire a capitare in Vinegia, mi hanno presentato l'accluso loro memoriale, di quanto supplicano la S.ra V. di concedergli, perché se ne possino venire sicuramente; però ella prudentemente si risolverà à quello che stimerà maggior servitio suo.

Dalle Vigne di Pera à 15 di Luglio 1600

Fine della parte cifrata

Girolamo Cappello Bailo

D.35.A. LETTERA DEL CONSOLE FRANCESE IN EGITTO (, 5 GIUGNO 1600)

Copia di un capitolo contenuto in lettere di Mons. di Coquerel(?) console per sua Maestà Christianissima in Egitto, scritta all'Ill.mo S. di Breves Amb.re di detta Maestà à questa porta alli 5 di Giugno 1600.

[...]

D.35.B. LETTERA DEGLI ABUDENTI AL BAILO (COSTANTINOPOLI,)

Ill.mo sig. Bailo

Desideriamo noi juda e david Abudente frati Ritirarsi per V.a con le famiglie et facultamente per Vivere et Morire sotto le Ale dela Ser.ma Republica, Mentre pero potiamo starsicuri de non esser molestatti per la Inquisitione o da altro per le cose passatte; pero pregamo a V.S.Ill.ma che voglia suplicar in nome nostro a sua ser.ta che si degni consedersi, salvo condoto ne la qui soto scritta man.?? che noi frati potiamo vivere et habittare per V.a et in tutte le altre terre, et loche de sua Ser.sa con le nostre famiglie et faculta, et esser sicuri cosi in tempo di paxe come de guera de qualsivoglia molestia et travaglio come sono tutti li altri suditti di sua Ser.ta et l'istesso si intenda in la faculta de il ??? nostro patto che Reta incost??.

Che per occasione de inquisitione de cose passate cossi de giosa? lopez? nostro frate di Roma et altrove come per altri acidenti ocorse nele persone nostre per occasione de Religione et per esser Vinutti come Cristiani per Ven.a o altrove non potiamo Ricever molestia alcuna ma esser liberi et asolutti in ogni tempo, et che sua Ser.ta si degni proteggerci per questi Rispetti et che non potiamo per occasione del sudetto lomez nostro frate esser astretti a qualsivoglia Istantia che fusse fatta contra di noi da chi si sia.

Che sua Ser.ta si degni comandar che sia datta casa nel ghetto pagando il nostro fito come gli altri hebrei et che non potiano esser astretti a nisuna graveza deli hebrei di ghetto se non per quello che paresse a sua serenitta, ala quale si remetemo, et che habiamo da goder tuti li privilegi che godeno li hebrei levantini e ponentini.

Che il salvo condotto se intenda almenoper Anni dieci continuj et tanto ??? piaxera a Sua Ser.ta desiderando noi di viver sotto le Ale sue, ma se per qualche accidente paresse a sua Ser.ta che noi ne altri hebrei se fermassero in V.a in questo caso si degni sua Ser.ta consedersi salvo condotto per Anni tre ascio potiamo acomodare le cose nostre et che siamo poi fatte condurre con le nostre famiglie et faculta in levante sicuramente, o con galie o altre vaseli sicuri.

Questo è quanto suplicamo che si sia dechiaritto nel salvo condotto et privilegio che si degni sua ser.ta de consedersi il qualle subito che haveremo havuto dela Benignitta et gratia sua si ritiraremo ad habitare nel inclitta citta di ven.a con le nostre famiglie et faculta per goder di quella securta et liberta che godeno li altri suditti et cittadini de quela Ser.ma Republica, et a V.S. Ill.ma Basciamo le mane.

de V.S.Ill.ma
aff.mi s.ri Juda et david Abudente

D.42. IL BAILO GIROLAMO CAPPELLO AL DOGE (COSTANTINOPOLI, ?? AGOSTO 1600)

Ser.mo Prencipe

[...]

Inzio della parte cifrata

[...]

Fine della parte cifrata

[...]

Inzio della parte cifrata

E' stato da Ibraim generale dato il Bassalich de Cipro à Mustafà Flangini? cugino di Osman Capigì Bassà, con questo duenqu havendo io molta familiarità mentre Ibrai si trovava quì et con il suo mezzo? ?cevuti dal mned.o Bassà molti favori, egli nel suo passar dal Campo à Cipro, mi ha scritto di ???, nella quale crderà la Ser.ta V.ra non solo la prontezza, che egli dimostra nel servizio di V.ra Ser.tà, et di quei mercanti in Cipro: ma quello che egli mi acena ancora della buona volontà d'Igraim, et della memoria, che egli conserva di quello, che io trattai ??, se bene me ne parla alla sfuggita, di maniera che bisogna, che il Bassà gli habbia comunicato il suo pensiero, anzi è da credere, che così sia poiche egli fu uno delli mandati da lui al Campo Imperiale per la trattativa di pace, et credo anco che ne sia consapevole Osman Flangini Capigì Bassà, il quale mi mandò à dire ultimamente, che voleva trovarsi meco, quanto prima havessi potuto per parlarli di negotij commessigli dal suo patrone, et io starò attendendo la sua venuta, la quale se ritardasse procurerò di sollecitare, et dargliene occasione. A Mustafa Bassa di Cipro poi ho risposto con quei termini di cortesi che si conviene e gli ò raccomandati li mercanti di Cipro, che sono sino à quest'hora grandemente tiraneggiati da gli agenti di Saban Bassà, come da quel Consule ne vengo avvisato, et per quest'effetto anco ricercato ad ottenere diversi commandamenti, che procurerò inviargli quanto prima.

[...]

Fine della parte cifrata

Dalle Vigne di Pera à ?? di Agosto 1600

Girolamo Cappello Bailo

D.42.A. LETTERA DI MUSTAFÀ BASSÀ DI CIPRO AL BAILO (, AGOSTO 1600)

Traduzione di lettera arrivata all'Ill.mo G. Bailo Capello da Mustafà Bassà di Cipro
All'Honoratissimo sig.r Bailo

Dopo le honorevoli, et amichevoli salutazioni si fà sapere come per gratia di Dio stò bene, et che l'Ill.mo mio signore in ogni occasione dimostra grata memoria delli sig.ri di Venetia, et di V.S. ancora commemorando ben spesso la buona, et sincera amicitia, che quei signori conservano con il ser.mo Gran Sig.re.

Inzio della parte cifrata

[qualcosa che non c'entra - o ce l'hanno infilato, o Mustafà è una spia dei Veneziani]

Fine della parte cifrata

Di me adunque non si scorderà V.S. quando Io? sarò in Cipri, perche, et per lei, et per gli amici suoi Io mi adoperarò ne' servitij tutti che occorreranno, et massime in quelli de' mercanti, per li negotij de' quali mi scriverete con le Navi che verranno in quelle parti, perche Io mi impiegarò con quanto forze avrò facendoli rispettare con le facultà loro. Hò mandato Piali Bei nostro insieme con Mehmet Chiaus in quelle parti, et però Io prego V.S. che voglia esser contenta di farmi havere per diversi miei negotij costì dalli suoi mercanti dui ovvero tre mille cecchini, perche detti mercanti non diranno di non alla parola sua; et il guadagno loro quanto sarà da Vincenzo Negroponte mio commesso in Venetia al qualo hò dato lettere, et chiarezze sarà pagato intieramente. Io spero, che il suo aiuto mi sarà prestato come si deve. Ho dato simile sigillo à quello ch'è nella lettera di V.S. in carta bianca nelle mani di Mehmet Chiaus, di Piali Beg, et di M. Zuanne acciò che faccino lettere di cambio di contro à quelli, da' quali si prenderanno li denari, et V.S. ancora potrà affermare come questo bollo è il mio, perché crederanno all'attestazione sua. In conclusione è servitio d'amico, et io

hò bisogno del suo aiuto. Inanzi che hora l'Ill.mo mio Patrone havea ordinato in Venetia per lui, et per li miei Casali, alcuni palli di ferro, zappe, et ferri da carro, li quali fin'hora non sono venuti, et però piacendo à Dio quando V.S. sarà gionta con saluti à Venetia potrà aiutar il negotio, et favorire mio Cognato acciò che possa mandarmi questi strumenti. ... che nelli nostri paesi si trovano di questi ferri; ma quelli de Vinetia sono troppo buoni, ne si può far senz'essi. et così saprà V.S. la quale mi potrà far tener fornito di questi ferri d'anno in anno, acciò non mi manchino, perché in effetti li casali di Cipro sono molto bisognosi delli suddetti strumenti di Venetia, et perciò mi è necessaria la sua gratia. V.S. mi scriverà in ogni occasione, perché se in Cipri le bisognerà alcuna cosa Io la sodisfarò compitamente et ella intenderà il rimanente della bocca di Piali Beg. .. vostro

il Povero? Mustafà Bassà di Cipro

1.4.. FUSTA 52

D.43. IL BAILO GIROLAMO CAPPELLO AL DOGE (COSTANTINOPOLI, ?? SETTEMBRE 1600)

[..]

Inizio della parte cifrata

[..]

Simon Georgiano si trova a Scutaretto gi'a alcuni giorni, et sono state varie le opinioni intorno à casi suoi, ma finalmente si dubita che l'habbino à mandare à ??? torri del Mar Negro, ò nelle sette torri, facendone la condanna? senza nessun concorso del popolo, mà tacitamente, si bene s'è sempre veduto, che egli dovesse essere condotto pubblicamente in Divano

[...]

Fine della parte cifrata

[...]

Dalle Vigne di Pera a 22 di Marzo 1600

Girolamo Cappello Bailo

D.43.A. MESSAGGIO CIFRATO RICEVUTO A COSTANTINOPOLI IN 5 SETTEMBRE (RAGUSA, 22 LUGLIO 1600)

D.43.B. AL BEGLERBEI ET AL DEFTERDARO DI CIPRO (COSTANTINOPOLI, METÀ DELLA LUNA DI SEFER L'ANNO 1008)

Al Beglerbei et al Defterdaro di Cipro

Al giunger dell'ecc.so segno Imp.le saprete, come il Bailo di Ven.a ??? mandato alla mia fe. Porta mi ha fatto intendere, che la Saetia?, over Nave de Zuan Ant.o? Vidali? Ven.no venendo da Tripoli di Soria, carica

di mercantie per Ven.a, mentre seguitava il suo camino per Ven.a s'incontrò in un Galeone Inglese, del quale havendo havuto il patrone di essa Nave paura, lasciò doi marinari in Nave, et esso con tutto il resto delli suoi compagni entrato nella barca, se ne fuggì, et dopo li in Nave restati i sudetti doi Marinari, condussero quella à sakvam.to nell'Isola di Cipro alla scalla di Limossa? onde il Console Venetiano, ch'è in quel luogo in virtù della buona pace, e degli ecc.si? Cap.li ricerc'o da Dilanei? Bei Luogotenente del Beglierbei di Cipro licenza di mandare essa Nave con tutto il carico à ven.a, ma egli oltre che non gli l'ha coluta concedere, fece di più pigliargli le velle, et trattenere essa Nave, dicendo io non vi darò la licenza, se prima non mi verrà commesso con nobil comm.ne? dall'ecc.sa Porta, che ve la dia, et in questo modo hà intertenuta?, et fatto tardare la sudetta Nave. Ha però supplicato il mio Imp.le Comm.to, che la detta Nave insieme con tutta la mmercantia, che è in essa sia mandata à Venetia. Però vedrete se in effetto è certo, che à tal vassello venetiano no sia stata data licenza, et che s'è stata intertenuta, et sequestrata, non è ciò conveniente, né lecito, Pertanto comando, che senza alcuna dimora, et senza differire punto mandiate il sudetto vassello con tutta la mercantia, velle, Armizi, et robbe, che in essa ?? è a Vinetia, et vi guarderete molto bene di far cosa contra la buona pace, et gli ecc.si cap.li et che sia più bisogno di rimandar altro ordine per tal causa. Così sapete, et prestarete? fede all'honorato Imperial segno.

Di Cost.li alla mettà della Luna di Sefer l'anno 1008.

tradotto dal Borisi

D.43.C. AL BEGLERBEI ET AL DEFTERDARO DI CIPRO (COSTANTINOPOLI, PRIMI DI SETTEMBRE 1600)

Al Beglerbei et al Defterdaro di Cipro

Al giunger dell'ecc.so segno Imperiale saprete, che il Bailo di Ven.a ??? mandato alla mia felice Porta mi ha fatto intendere, che in virtù de gli ecc.si cap.li, essendo soliti li mercanti Ven.i che ivi negotiano, et quelli che vengono in quelle parti con le Navi comprare à loro beneplactio, et pigliare à pretij correnti li gottoni, et altre sorti di mercantie, et non ostante che anco già sia stato con mio honorato Reggio Comm.to? probito, che le li homini? Appaltatori, né altri dovessero far pigliare per forza alla natione venetiana, ne dargli à maggior pretio de pretio correnti li gottoni: hora alcuni di quei ministri contra gli ecc.si capitoli, et honorato mio ordine fanno per forza comprar dal console, et mercanti Venetiani li gottoni de sig.ria? à maggior pretio del pretio corrente: onde in cio havendo richiesto il mio Imp.le Comm.to accioche sia ovviato?, et non lasciato far più siml torto alla detta natione, commando che giunto, che vi sarà questo mio Reggio, et Imperial Comm.to dobbiate vedere se in effetto essendo soliti li mercanti che habitano in Cipro, et quelli, che vengono con le navi pigliare, et comprare à loro beneplacito, et à pretio corrente li gottoni, et altre mercantie dalli communi venditori, et che hora alcuni ministri per forza gettando sopra li gottoni, fanno chel'Console et altri mercanti Veneziani li pigliini, et comprino à maggior pretio del pretio corrente, non è cosa honesta né lecita. Però voi efficacem.te proibirete à quei tali, che non debbino per l'avvenire gettare sopra il Console, et altri mercanti Ven.i li gottoni de ???, ne altra mercantia, ne lasciarate che li siano dati à maggior pretio del pretio corrente, et così non lasciarate, che contra gli ecc.si cap.li, et buona pace, et già, et hora concesso mio Imp.le Comm.to le sia data per questa, ne per altra causa minima molestia, così saprete, et dopo visto questo mio Imperial segno, lo restituirete.

Scritto in Cost.li alle 2 della Luna di Rebialevel? l'anno 1009.

cioè circa li primi di 7mbre 1600

tradotto dal Borisi

D.43.D. AL BEGLERBEI ET CADI DI CIPRO (COSTANTINOPOLI, CIRCA 10 SETTEMBRE 1600)

Al Beglerbei et Cadi di Cipro

Va trascritto

D.43.E. AL BEGLERBEI, DEFTERDARO ET CADI DI CIPRO (COSTANTINOPOLI, 2 DELLA LUNA DI RABILEVEL 1009)

Al Beglerbei et Cadi di Cipro

Va trascritto

D.4. I BAILI GIROLAMI CAPPELLO E AGOSTINO NANI AL DOGE (COSTANTINOPOLI, 30 SETTEMBRE 1600)

[...]

E' stato finalmente condotto qua Simon Giorgiano, che fu accompagnato da 20 Chiaus con 200 soldati di quelli che sono venuti con il Cheara? di Giafer Bassà che fu quello, che lo fece preggione. Fu il povero Principe condotto in Divano à cavallo, et nell'entrar alli Bassà levarono tutti in piedi honorandolo, et facendolo sedere in scabelo al dirimpetti di essi. Il Vezir lo consol'o con parole cortesi, et dopo haver parlato seco lo mandarono nelle stesse torri con alcuni suoi huomeni che lo servino dove si crede che egli finirà la sua vita essendo vecchio di 80 anni, se bene robusto, et nell'aspetto non dimostra l'età tingendosi la barba; è venuto seco un figliuolino nipote suo nominato David insieme con alcuni altri mandato da ??? figlio di Simon per procurare di liberar il padre con questi ostaggi promettendo fideltà at di mandare al gran sig.re tributo di sette anni corti?, che dicesi essere in tutto 700 somme di seta, mà pare, che quì non diano orecchie alle istanze loro, se bene sono in conformità della parola data da Giafer Bassà, et si teme che possano insieme con Simon riteneareanco questo figliuolino con gli altri, che sono con lui per assicurarsi con questi mezzi maggiormente da qualche moto, che potesse fare il figliuolo di Simon favorito dal Persiano.

[...]

La regolazione delle monete, che pareva fosse differita per l'istanza fatta da Ibraim Genero? come io Capello scrissi per le precedenti è stata ??mente pubblicata, et con l'uscita dei nuovi Aspri fù ridotto il cecchino da 220 a 120, et il talero da 140 ad ottanta Aspri, la quale regulation sin hora non ha apportato altro beneficio, se non che non corrono Aspri cosi cativi come prima, ma nello resto torna à pregiudicio de poveri perche le robbe, et le vettovagli se ne stanno quasi nell'istessa condizione di prima anzi in maggior carrestia? perché parlandosi in ragione d'Aspri non è diminuito il prezzo delle robbe, con tutto che l'Aspro vagli hora quasi il doppio più del passato, è vero che Gemisei? Assan Bassà (al quale è stato dato particolar carico dal gran sig.re di questa regulation con assoluta potestà di castigar nella vita li trasgressori, come fece anco il medesimo giorno della pubblicazione con la morte fatta dare à due che cambiavano monete) stà procurando in ogni maniera di dare prezzo à tutte le robbe di ogni condizione per appareggiarle alla valuta del cecchino, mà non sarà cosi facile il farlo, et mantenere il decretato, et tanto più quanto egli vuole abbracciare indifferentemente ogni condizione di robba non solo delle vettovaglie, ma di qual si vogli merce, di maniera che egli dissegnava anco dar prezzo alla panina, et à pani di seta de nostri mercanti, il che vedendo? à gran pregiudicio del negotio Noi nell'audienza del Bassà facessimo istanzia perche fosse sospeso l'ordine fino à tanto che io Nani andarò à dargli particolar informatione del pregiudicio de mercanti, come farò quanto prima. L'istesso ufficio faressimo con Gemisei Assan Bassà che n'è l'autore, et l'uno, et l'altro cortesemente promissero di non ne far altro, ma di aspettare d'intendere gli aggravij de mercanti, li quali altro volte sotto Sinan Bassà furono liberati da simile monatione? introdotta da lui che alla fine se ne chiarì, et non hebbe effetto, et io non mancarò con ogni poter mio di procurare l'annulatio di decreto tanto pregiudiciale, come lo istesso farò in tutto lo resto di negotij di vostra Ser.tà

[...]

Dalle Vigne di Pera il di ultimo di Settembre 1600

Girolamo Cappello Bailo

Fusta 52

n. 14 Agostino Nani al Doge, dalle Vigne di Pera, 1 novembre 1600. cc. 83-100

alla fine di settembre Saban Pascià di Cipro si trova nel Danubio con le galee alla obbedienza di Mahumet? generale contro Micali

[95v-96v] all. al n. 14

n. 22 Agostino Nani al Doge, dalle Vigne di Pera, 24 novembre 1600. 171-175 cifr., 167-170 dec.

[169r] [...] Di Mar Negro sono ritornati con quattro galee Memi Corso Giafer Bassà fu già Bassà di Cipro, et il Bei di Scio essendo restato Saban con sei altre, et Giafer havendo incontrato uno degli Dragomanni di casa, gli ha detto, che dovesse dirmi come ringraziava grandemente V.stra Ser.tà del favore che le aveva fatto col coagiuiar la ricuperatione del suo credito dalli heredi del già Giac.o dei Biasij, che fù viceconsule in Cipro, come io li giorni precedenti per lettere ricevute dalli Ill.mi S.ri Cinque Savii sopra la mercanzia feci sapere al suo cheraia. Dice il p.to Giafer che un giorno sperava essere ancora lui cap.o dell'Armata di Sua Maestà, et che mentre esso, et Memi corso che si trovava presente saranno di un volere non lasceranno mai operar alcuna cosa al Cigala in pregiudizio di V.stra Ser.tà anzi lo impediranno, con aggiungere, che cosa hora faceva Carlo Cigala à Scio, et per dir il vero con tutto che li turchi tenghino che il Cap. Cigala sia più vero Turco di ogni altro, ?renze di meno dicono, che li suoi parenti cristiani lo fanno riputar mal Musulmano.

n. 33 Agostino Nani al Doge, Dalle Vigne di Pera 6 gennaio 1600 (mv=1601), cc. 296-299

[297v] [...] Essendomi incontrato con Giafer che fu Bassà di Cipro egli mi hà con affetto ricercato ad assicurar la Ser.tà V.tra, che tiene una buona volontà verso di Lei, et dove conoscerà poter giovare alli suoi interessi lo farà con molta prontezza, et io oltra di ciò sono maggiormente tenuto à renderle questo testimonio poiche egli con straordinaria cortesia mi ha donato un suddito di quel S.mo Dominio che teneva per suo volontario debitore di cechini cento vinti, che haveva à lui, et ad altri esborsati per conto suo valendosi della sua persona per far lavorar di favro¹, et è figlio di maestro Zaneto favro di cappellaria, costui per la sud.a somma eragli obbligato come schiavo fino che gli restituisse esso denaro onde per virtù di capitolazioni non potevo ricercarglielo in conto alcuno, della cui dispozione non debbo dirle altro se non, che se la fortuna di esso Giafer lo portasse al carico di Generale dell'Armata in luoco di chi serve al presente la Ser.tà v.stra farebbe un grande, et fruttuoso cambio.

n. 36 Agostino Nani ai Cinque Savi, dalle Vigne di Pera 18 gennaio 1600 (mv=1601), cc. 322-323 in parte cifrato senza decifrazione.

[cifrato]

[322v] [cifrato] Con questa occasione non debbo restar di dirle, che essendo stato scritto da Ven.a da un particular amico al S.r Britio(?) Giustiniano Console delle Smirne [correzione aggiunta] in Siria(?) per quanto mi viene riferito, che da non sò chi costà non [? forse cancellato] procurato senza altra sua saputa di levargli il carico per esserne in esso investito, in tutto che egli sia stato confermato in detto Consolato in vita per parte dell'Ill.mo Senato, et senza alcun suo demerito, se ne risente molto, non sapendo ciò venghi da alcun suo mancamento. Dove io non ho voluto credere simil cosa, perche sono sicuro, che VV.SS. Ill.me si haverebbero compiaciuto di haverne informatione dall'Ill.mi miei predecessori, et da me ancora, poiche io mi trovo qui al presente. Et havendo egli prestato, et prestando tuttavia utiliss.o et honorato servitio, pregole à darmi parte della [sua] volontà, accioche non essendo vero io possi consolarlo; et se fosse io ne resti illuminato di quella per poter con più recente informatione darle notitia di quanto le VV. SS. Ill.me desiderassero. Et loro S.rie Ill.me baccio di core le mani.

n. 37 Agostino Nani al Doge, dalle Vigne di Pera 20 gennaio 1600 (mv=1601), cc. 324-335

[325v] [...] Hò dato conto alli S.ri Cinque Savij alla mercantia haver dissuasio il S.r Giafer che fù Bassà di Cipro di mandar un Chiaus à Venetia per il suo credito con Marco dei Aldi procurando anco di interessarne V.stra Serenità, et holo indotto à raccomandare il negotio à qualche commesso costì come hà fatto ad uno agente delli Abudenti hebrei che se ne hanno preso il carico. Onde così ho stimato bene divertire il suo primo disegno, così credo che sarà con sodisfazione

[326r] di lei alla quale anco scrive una sua in raccomandazione del prefatto suo procuratore acciò venghi quanto più si possi occorrendo dalla publ.ca aut.tà favorito per maggiormente facilitar la essazione del denaro et consignazione delle robbe, et certo che ogni favore, che sarà dimostrato di quello modo che parerà alla

1. Fabbro, ossia operaio, artigiano.

Somma prudentia di V. S.tà verso la persona di esso S. Giaffer sarà ottimamente impiegata in soggetto di molte qualità, et essistimatore [incerto] delle cose di mare, et che si mostra benissimo disposto in quella S.ma Rep.ca.

n. 45 Agostino Nani al Doge, dalle Vigne di Pera, 20 febbraio 1600 (mv=1601), cc. 414-424

[416r] [...] Il Console di Cipro mi scrive delle

[416v] difficoltà che ha incontrato [...] et delle mangiarie et estorsioni, che da molti di quelli ministri vengono fatte alli Mercanti Venetiani, et che particolarmente sforzavano li patroni de Vasselli à caricare le mercantie de Turchi sopra le Navi Venetiane, per il che quelle de Suditi convenivano restar in terra, si come era successo per la violenza usata da Mustafà Bassà che haveva fatto metter cento cinquanta sachi di gotoni sopra la nave Ferra, et cinquecento sopra la Pigna, et che il medesimo voleva levar tutti li gotoni per suo conto, et proibire così alli mercanti di Venetia, come Cipriotti, et fino alli Marinai di caricar gotoni se non se pagavano doi cechini per cantaro.



2

2.1.. SECONDA SERIE - BUSTA 26 - PARTE PRIMA

Console Veneto in Cipro 1586-1733 (buste 26 e 27)

I documenti della busta 26 sono raccolti in varie filze numerate.

D.14. I V SAVI AL CONSOLE CADIDO DI BARBIERI (VENEZIA, 12 LUGLIO 1600)

1600: 12 Luglio

À D. Candido di Barbieri Console di Cipro

Con tutto, che sappiamo, che vi sia molto ben nota la causa per la quale fù levato l'una, e mera? per miavo?, che scodeva? delli dannari quel Consolato, non dimeno intendendo Noi, che voi costringete li scrivani à consegnarvi li groppi delli dannari, et li libretti di carico delle mercanzie, che vengono à quello scalo con questa operazione contraria alla nostra Commissione, andate operando solo per vostri particolari fini et interessi, che cedono à maleficio del Negozio, et dei Mercanti, impedendovi? anco nelle boccole?, et gravezze spettanti à quel Bassà, cose che sono immediate contrarie alle leggi, et che devono esser in vero? lontane dal vostro carico, il quale così come ?? diligente di esercitare à vostro commodò, et beneficio, ma con danno, et maleficio altrui, così doverete al contrario operando procurar per ogni via, che la Mercantia fosse desgravata?, et li homeni sollevati da queste spese straordinarie, et non lecite, che si conviene dolendosi specialmente li Mercanti di non ricever da Voi alcun fruttuoso servizio che si deve però, se bene havvessimo potuto procedere in altra maniera con voi, non habbiamo però voluto per hora venir ad altra deliberazione, che all'acclusa copia della quale vi mandiamo, accioche sia da Voi, et successori vostri invidiabilmente? eseguita avvertendovi ad esercitar il nostro carico, à servizio della Merc.zia secondo il vostro obbligo, et per servizio publico, perche operando in contrario saremo costretti di far quelle provisioni, che saranno da Noi giudicate necessarie contro il nostro Carico, et la persona vostra, per il debito di Giustizia, dandoci avviso della ricevuta, et particolar esecuzione delle presenti, con le quali vi mandiamo anco copia per vostra maggior istruzione della deliberazione per nostri Precessori? fatta ?? 30 Agosto 1597, in tal proposito, dandone di piu avviso particolare di quello, che haverete tenuto dalli Marinieri? della Nave per conto del Consolato, et boccole?, accioche possiamo deliberar quello, che ne parerà conveniente in tal proposito.

Li Cinque Savij

2.2.. SECONDA SERIE - BUSTA 26 - 3

D.18. I V SAVI AL CONSOLE CADIDO DI BARBIERI (, 13 MARZO 1599)

1599. 13. Marzo

Havendone esposto il Fedelissimo Marchio spinelli fù Console in quel Regno che volendosi partir per repatriar, et provveder alli bisogni della sua infirmità li fù levata ??? da Sciaban Bassà di quel Regno per causa della quale se volse partirsi fù costretto prima che montare in Nave di esborsare ori 250. Si come anco appare di ciò per fede di D. Ant. Ciuvano nostro suo successore de 9 Agosto 1598 et ricercando lui di dover esser refatto di detto denaro havendone supplicato che intorno ciò dovessimo scriver lettere à Voi ... Candido di Barbari designato console di quest'Isola, però non essendo ancora Voi partito per questo Viaggio. Noi Angiolo? Basadona? e Collega Savij sopra la mercanzia dicemo à Voi Console designato che giunto che sarete in Cipro dobbiate procurare, et usar ogni diligentia per quelle vie, e con quelli mezzi che sono ordinarij acciò il Spinelli sopradetto possi esser reintegrato di detti denari esborsati per causa di detta ... informandomi prima particolarmente di tutto questo fatto, accioche possi esser deliberato di quel Cons.o? di XII quanto sarà stimato conveniente, et di ??? ? tal proposito.

1599. 18. Marzo

?? D. Alberto et haver intimati à .. Candido di Barbari il sop.to ordine, et ... nelle mani una copia autentica mandato ... ad istanzia del sop.to Spinelli.